



con il patrocinio della  
CITTÀ di CAORLE - Venezia



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

Gruppo «Antonio BOZZATO»

CAORLE - Venezia



25° Anniversario dell'Inaugurazione del  
*«Monumento ai Caduti del Mare»*  
1981 - 2006



25° Anniversario  
dell'Inaugurazione del  
«*Monumento ai Caduti del Mare*»  
1981 - 2006





Verbale di consegna del Monumento al Comune di Caorle.



## IL MONUMENTO

### BIOGRAFIA E «CURSUS HONORUM» DELL'AUTORE

Carlo Balljana, nasce a Farra di Soligo il 29 agosto 1944, vive e lavora a Sernaglia della Battaglia e a Parigi. Da diverse esperienze formali e stilistiche, è approdato a un vigoroso realismo di immediata espressività. Si è laureato in ingegneria e architettura artistico-ambientale a Friburgo in Svizzera. Dal 1963 espone in mostre collettive e personali in tutto il mondo e partecipa a concorsi nazionali ed esteri. Si dedica perlopiù alla realizzazione di monumenti e di grandi opere in spazi pubblici e privati.

Ha eseguito oltre 80 monumenti in Europa e un'opera di rilevanza mondiale è il reliquiario in oro e argento che conserva l'apparato vocale di San'Antonio nella Cappella del Tesoro della Basilica Vaticana del Santo a Padova. Effigie in bronzo dorata di Papa Giovanni XXIII donato nel giorno della sua beatificazione a Papa Giovanni Paolo II il 3 settembre 2000 in Vaticano. Gruppo bronzeo formato da sei sculture a grandezza naturale dedicate a Papa Giovanni XXIII, piazza centrale di Lusja, Rovigo. Monumento equestre "Cavallo con cavaliere" collocato nella Hyatt Recency Muscat, per lo sceicco Ahmed Farid del Sultanato di Oman, 1997.

Tra le esposizioni più importanti da ricordare: nel 1988, all'Ateneo S. Basso in Piazza San Marco a Venezia; nel 1989, a Montebelluna, al Museo Civico Bellona; nel 1991 a Parigi, Espace Eugène Delacroix; a Milano nel 1976 "Il Golia d'oro di Milano"; nel 1993, Museo Fondazione G.B. Cima da Conegliano.

Premi: Numerosi i premi, tra i quali: Roma, 1982, primo premio medaglia d'oro "Scultore del Campidoglio"; a Parigi, il primo premio al Concorso Internazionale d'Arte nel centenario della Tour Eiffel, 1989, con medaglia d'oro e diploma Laurent.

Opere: a Roma, Città del Vaticano, sono custoditi 4 crocefissi in bronzo, da Papa Giovanni XXIII a Karol Wojtyła; a Washington (Stati Uniti) una scultura al Presidente Ronald Reagan; a Mosca un bronzo al Presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, nel 1989; a Sotto il Monte, Bergamo, nel Pontificio Istituto del PIME della Casa natale di Papa Giovanni XXIII, un grande gruppo bronzeo formato da cinque sculture "Focolare di bontà, sorgente di vita" anno giubilare 2000; Monumento-Fontana a Papa Giovanni XXIII a S. Gregorio Bergamasco, bronzo 2001; Sofia, (Bulgaria), monumento a Papa Giovanni XXIII, scultura in bronzo altezza m 2,50, collocata nella Concattedrale di S. Giuseppe, benedetta il 25 maggio 2002 da Papa Giovanni Paolo II; a Volpago del Montello, Treviso, monumento ai caduti di tutte le guerre - scultura in bronzo a grandezza naturale raffigurante un soldato al fronte trucidato, inaugurato il 9 novembre 2003; a Sotto il Monte, nel Seminario Missionario del PIME nel Giardino della Casa natale di Papa Giovanni XXIII, un complesso bronzeo "L'albero della Vita", inaugurato il 25 novembre 2003, genetliaco di Giovanni XXIII.



È per me un grande onore, unitamente ai Marinai di Caorle, ricordare il 25° Anniversario di Inaugurazione del Monumento ai Caduti del Mare fortemente voluto da tutti noi ma, in special modo dal compianto presidente, Francesco "Ciccillo" Inferrera, che con la sua tenacia è riuscito ad infondere alla nostra folta compagine il senso del rispetto per le numerose vite perse nei bui anni dell'ultimo conflitto mondiale e non solo in questo ma, anche nell'adempimento del mestiere del marinaio.

Il nostro grazie è rivolto verso chi venticinque anni fa ci ha aiutato a portare a termine quest'opera e verso chi ha creduto nel nostro entusiasmo iniziale che in seguito si è tramutato in fatti concreti che ci hanno onorato e hanno onorato gli impegni sottoscritti.

Per questo e per altre motivazioni il Consiglio Direttivo ha mandato alle stampe questa pubblicazione che vuole raccontare quello che in questi oltre quarant'anni di vita il Gruppo Marinai di Caorle ha prodotto per il proprio progredire e il progredire della propria città; vogliamo pertanto con questo lasciare ai posteri un segno del nostro disinteressato e fattivo impegno sociale.

Voglio ricordare infine gli amici marinai del nostro Gruppo che ci hanno purtroppo lasciato, li ricordiamo con il rimpianto di non averli presenti a gioire e compiacersi con noi per l'opera svolta in questi anni da tutti e da loro compresi.

Il Presidente del Gruppo  
Roberto Passador





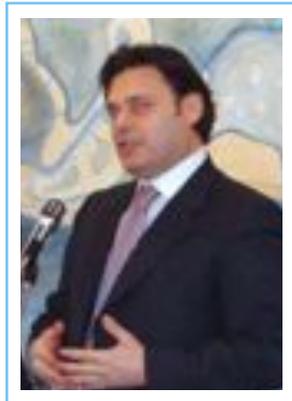
**Gruppo A.N.M.I. di CAORLE**  
**25° Anniversario del Monumento ai Caduti del Mare**  
***Messaggio Augurale del Presidente Nazionale***

---

Nella ricorrenza del 25° anniversario di inaugurazione del Monumento ai Caduti del Mare e del Raduno Regionale sento il dovere di inviare al Presidente Sig. Roberto PASSADOR, al Consiglio Direttivo ed a tutti i Soci il mio più affettuoso saluto.

A nome di tutti i Gruppi A.N.M.I. e mio personale Vi giungano dunque gli auguri per un luminoso avvenire di successo pieno nel lavoro che svolgete e per le migliori fortune dei Vostri familiari, con l'auspicio che il Vostro modo di essere possa servire da esempio e guida per noi tutti.

IL PRESIDENTE  
Amm. Sq. (r) Silverio TITTA



Ho accolto con orgoglio e sincero compiacimento l'invito rivoltomi dalla Sezione di Caorle dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, di partecipare a questa manifestazione per ricordare il 25° Anniversario dell'Inaugurazione del Monumento ai Caduti del Mare. Un'opera dedicata in modo particolare ai molti nostri concittadini che sono caduti in guerra.

I festeggiamenti dei 25 anni del Monumento seguono di pochi giorni quelli dell'inaugurazione di Piazza Veneto, nel cui giardino, intitolato appunto "Giardini Marinai d'Italia", il monumento è collocato, ben visibile a tutta la cittadinanza.

La Piazza così ristrutturata è divenuta uno degli angoli verdi più belli della nostra Città, la cornice più consona per i simboli storici, sociali e nazionali che questo monumento rappresenta.

È bene ricordarlo, per i nostri figli più giovani e che vivono in una società molto più agiata di un tempo, che quest'opera commemorativa rappresenta il forte segno del passaggio su queste nostre lagune dei loro progenitori che sono caduti per la Patria, per un ideale superiore e per cercare di dare un domani migliore alle generazioni future che oggi tutti noi rappresentiamo.

Come Sindaco di Caorle, sono sinceramente orgoglioso del nostro Monumento ai Caduti, di quello che rappresenta per la Città ma, particolarmente sono orgoglioso della nostra Sezione dell'Associazione Marinai d'Italia che da 25 anni si prende cura di esso, che preserva la tradizione delle Forze Armate e che è sempre in prima linea nel sostenere iniziative a scopo sociale e umanitario.

Ringrazio fin d'ora quanti da tutto il Triveneto giungeranno a Caorle per questa manifestazione ed auguro una buona permanenza nella nostra ospitale Città.

*Marco Saitto*



## BREVE STORIA DELLA NASCITA DEL GRUPPO ASSOCIAZIONE MARINAI D'ITALIA DI CAORLE

Correva l'anno 1962. Il Delegato di Spiaggia della Capitaneria di Porto di Venezia, Capo Brunetto Cherubini, riceve una lettera da Massimo Alesi, allora Presidente Onorario dei Marinai in Congedo di Venezia, che recita "...strano che un posto come Caorle, ricco di testimonianze storiche legate alla Marina Militare Italiana non abbia ancora un Gruppo Marinai in Congedo ...". La nota prosegue esortando il Delegato locale a farsi parte diligente per sensibilizzare chi di dovere, a raccogliere almeno quaranta adesioni per formare il primo nucleo costitutivo.

Capo Cherubini non se lo fa ripetere due volte. Contatta Egidio Apollonio Gusso che ha ascendente presso una vasta comunità di marinai/pescatori con i quali interagisce essendo dipendente del Consorzio Peschereccio di Caorle ed ecco che in breve, precisamente il 7 aprile 1963, nella sede provvisoria della Delegazione di Spiaggia si radunano il proponente Capo Cherubini con Egidio Apollonio Gusso ed altri quattordici aspiranti soci, che pongono le basi per la costituzione provvisoria del sodalizio marinaro.





## A.N.M.I. GRUPPO DI CAORLE

### VERBALE DI COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI CAORLE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA DEL 7 APRILE 1963

Ottenuto il consenso da parte del Delegato Regionale ANMI del Veneto Com.te CASELLA Fiorenza, trasmesso verbalmente dal Presidente del Gruppo ANMI di Mestre, qui presente, alle ore 9 del giorno 7 aprile 1963, presso la sede della Delegazione di Spiaggia di Caorle, gentilmente concessa, si sono riuniti i Marinai d'Italia: GUSSO APOLLONIO, GUSSO RAFFAELE, MARCHESAN LORENZO, COM.TE CHERUBINI BRUNO, STRIULI ANTONIO, GUSSO SILVIO, STRIULI NARCISO, GUSSO FRANCESCO, TREVISAN VITTORIO, DONA' UMBERTO, STEFANUTTO ASTORI, MARCHESAN EMILIO, DAVID LODOVICO, MARCHESAN LORENZO A., DAMIANI ALESSANDRO, DAVID PRECISO, per costituire e costituiscono il Gruppo ANMI di Caorle.

In apertura di riunione, dopo il saluto affettuoso porto in nome e per conto del Delegato Regionale Com.te Casella, dal signor Corneli e Signor Marenzana del Gruppo di Mestre, prende la parola l'organizzatore del Gruppo signor Gusso Apollonio mettendo in rilievo l'importanza della costituzione del gruppo in un centro prettamente marinaro quale quello di Caorle, e pregando tutti gli intervenuti oltre a dare la propria adesione e fattiva collaborazione nel lavoro preliminare, a fare anche opera persuasiva presso gli altri marinai in congedo di Caorle per un fiorente ed attivo GRUPPO MARINAI D'ITALIA in loco. Viene posto un cordiale ringraziamento al Signor CHERUBINI, delegato di spiaggia, per il suo fattivo interessamento dimostrato per l'attuazione del Gruppo. Successivamente il comitato promotore provvede ad eleggere le cariche provvisorie del Gruppo che risultano così distribuite: Presidente sig. Gusso Apollonio, tesoriere sig. Gusso Raffaele, Consiglieri i sigg. Marchesan Lorenzo, Marchesan Lorenzo A., Gusso Silvio, Gusso Francesco, Donà Umberto. A segretario del Gruppo viene eletto il Signor Striuli Antonio. Successivamente si viene nella determinazione, sentito anche il parere favorevole del delegato di spiaggia sig. Cherubini, di stabilire la sede provvisoria del Gruppo presso la Delegazione di Spiaggia di Caorle. Inoltre si decide di inviare un telegramma alla Presidenza Nazionale dell'ANMI di conferma dell'avvenuta costituzione del Gruppo di Caorle dell'ANMI e lettere di ringraziamento all'Ammiraglio di Venezia, al Com.te Modica, al Com.te Alesi.

Viene deciso inoltre che appena raggiunto un discreto numero di Soci (oltre 40), si procederà alla nomina delle cariche sociali definitive a mezzo delle normali elezioni come previsto dallo Statuto per il primo biennio.

Dopo le parole di ringraziamento da parte del Presidente provvisorio ai convenuti la riunione viene dichiarata chiusa alle ore 11.

Il presente verbale viene letto e successivamente sottoscritto dai convenuti, trascritto quindi nel libro dei soci quale atto ufficiale di costituzione del Gruppo di Caorle.

Successivamente viene convocata un'Assemblea dei Soci, presenti nel numero di 43, che sancisce, dopo aver esposto le finalità statutarie dell'attività istituzionale dell'Associazione, la costituzione ufficiale del Sodalizio che apposta documentazione a verbale attesta aver avuto luogo il giorno 19 maggio 1963. In quella assise vengono altresì sancite le cariche elettive che affidano la Presidenza a Gusso Apollonio Egidio, la Vice Presidenza a Francesco Inferrera, la Tesoreria a Raffaele Gusso, che pure assume la Segreteria del Gruppo. Dopo tale data, avute nel frattempo le rituali felicitazioni ed auguri dalle autorità, i responsabili si mettono di buona lena a ricercare una sede idonea, atteso che frattanto, a luogo di adunanze e di riferimento, viene concessa dal Capo Cherubini, la stessa Delegazione di Spiaggia locale.





## **A.N.M.I. GRUPPO DI CAORLE**

### **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 19 MAGGIO 1963**

L'anno millenovecentosessantatré addi diciannove del mese di maggio (19/05/1963) in Caorle, presso la sala parrocchiale, si è tenuta la 1ª Assemblea dei Soci per la costituzione ufficiale del Gruppo A.N.M.I. di Caorle.

Sono intervenuti alla riunione n. 43 soci tutti in regola con la propria quota di adesione.

Presiede la riunione il Delegato Regionale per il Veneto Com. Casella, assistito dal Sig. Corneli Francesco Presidente del gruppo ANMI di Mestre. Assiste, con mansioni di Segretario per la compilazione del presente verbale, il segretario provvisorio del Gruppo Sig. Gusso Raffaele. Il Presidente provvisorio Gusso Apollonio in apertura di seduta porge il benvenuto al Delegato Regionale Com. Casella, al Sig. Corneli per il loro interessamento e la loro assistenza in questa fase preparatoria per la costituzione del Gruppo di Caorle, e ringrazia i soci presenti per la loro adesione. Invita il Com. Casella ad assumere la presidenza dell'Assemblea.

Il Presidente, nel dichiarare aperti i lavori dell'Assemblea porge agli intervenuti il cordiale ed affettuoso saluto della Presidenza Nazionale, il fraterno saluto di tutti i Marinai d'Italia simbolicamente presenti. Quindi con appropriate e belle parole illustra ai presenti le finalità che i Gruppi ANMI si propongono di perseguire con la loro costituzione, e cioè mantenere vivo l'amor di Patria, tutelare il prestigio dei marinai in congedo alimentando il sentimento di reciproca solidarietà, e favorire tutte quelle iniziative atte a promuovere tra i Soci l'assistenza morale e materiale, curandone la cultura attraverso conferenze, corsi serali, biblioteche, sale di lettura ecc. Le belle parole del Presidente, Delegato Regionale Com. Casella, sono state accolte con singolare entusiasmo e con vivi applausi dai marinai presenti.

Successivamente si procede alle elezioni per la nomina del Consiglio Direttivo del Gruppo. Su lista presentata all'Assemblea di n. 17 candidati consiglieri, l'esito delle votazioni è il seguente: Gusso Apollonio Egidio voti 43, Inferrera Francesco voti 39, Gusso Raffaele voti 39, Marchesan Antonio Lorenzo voti 38, David Preciso voti 35, Donà Umberto voti 34, Barbaro Erminio Fiore voti 33 che compongono il Consiglio Direttivo del Gruppo, seguiti nell'ordine da Benatelli Angelo voti 30, Gobbato Narciso voti 30, David Augusto voti 29.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo si riunisce seduta stante su invito del Presidente dell'Assemblea per la distribuzione delle cariche sociali, che vengono così ripartite:

- Presidente           **GUSSO APOLLONIO EGIDIO**
- Vice Presidente   **INFERRERA FRANCESCO**
- Tesoriere           **GUSSO RAFFAELE** che viene pure nominato segretario del Gruppo.

L'Assemblea inoltre prende atto che il Collegio dei Sindaci è costituito dai Sigg. Benatelli Angelo, Gobbato Narciso e David Augusto, che nell'ordine hanno riportato maggior numero di voti nell'Assemblea.

Espletate le operazioni di voto e proclamati i risultati il Presidente dell'Assemblea dà lettura dei seguenti telegrammi:

OCCASIONE INAUGURAZIONE LOCALE GRUPPO ANMI INVIO MIO AFFETTUOSO SALUTO ET - FERVIDI VOTI AUGURALI PERCHE' ASSOCIAZIONE PROSPERI ET VIVA NELLO SPIRITO MARINARO CHE UNISCE TUTTI I MARINAI ITALIANI. - AMMIRAGLIO ANGELO LONGANESI CATTANI.

NEL MOMENTO IN CUI SORGE NUOVO GRUPPO MARINAI IN CONGEDO CAORLE INVIO MIO FERVIDO VOTO AUGURALE PROMETTENDO NECESSARIO INTERESSAMENTO PER MIGLIORI FORTUNE. MASSIMO ALESI PRESIDENTE ONORARIO MARINAI IN CONGEDO VENEZIA.

Infine sempre il Presidente propone all'Assemblea l'invio alla Presidenza Nazionale il seguente telegramma ANMIPRES ROMA: ATTO COSTITUZIONE GRUPPO CAORLE INVIA PRESIDENTE NAZIONALE ASSICURAZIONE ENTUSIASMO DEVOZIONE MARINAI TUTTI. PRESIDENTE GUSSO APOLLONIO.

I testi dei messaggi vengono sottolineati con calorosi applausi dagli intervenuti. Il Presidente apprezza la sensibilità e l'entusiasmo dei presenti ed augura che ciò porti ad un rapido lavoro di organizzazione per la raccolta del maggior numero possibile di adesioni, attraverso l'opera valida del Consiglio Direttivo testè eletto con la fattiva e solerte collaborazione di tutti i Soci. Quindi con brevi parole di circostanza e di nuovo incitamento ed incoraggiamento il Presidente dichiara chiusi i lavori. La riunione iniziata alle ore 10 viene tolta alle ore 12.

Il presente verbale viene trascritto nell'apposito registro dei verbali delle Assemblee dei soci del Gruppo ANMI di Caorle e copia del presente verbale viene inoltrata al Delegato Regionale ed alla Presidenza Nazionale.

Fatto, letto e sottoscritto.



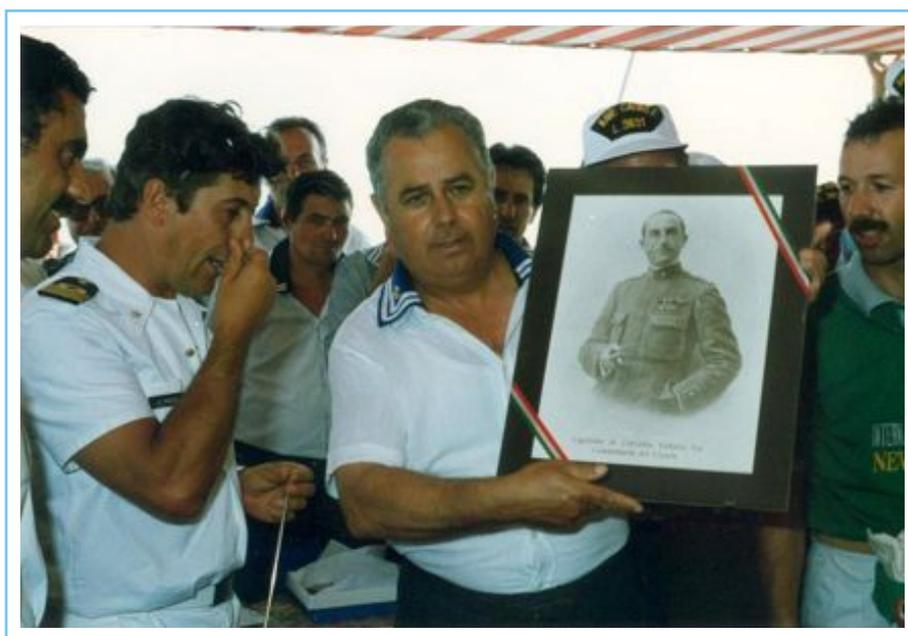
Sfilata di Soci e Autorità in occasione della fondazione del Gruppo.



Soci fondatori del Gruppo.



Nel frangente di un entusiasmo che prefigura un possibile luogo di socializzazione tra ex marinai effettivi, alcuni aderenti si danno da fare con fervente opera di proselitismo tra ex pescatori, che pure avrebbero potuto statutariamente aderire quali aggregati alle nobili finalità del Sodalizio che il Presidente del Gruppo A.N.M.I. già durante il discorso introduttivo dell'Assemblea dei Soci del 19 maggio 1963, con appropriate parole così aveva delineato: ... "mantenere vivo l'amor di Patria, tutelare il prestigio dei marinai in congedo alimentando il sentimento di reciproca solidarietà, e favorire tutte quelle iniziative atte a promuovere tra i soci l'assistenza morale e materiale, curandone la cultura attraverso conferenze, corsi serali, biblioteche, sale di lettura ...". L'appello non viene disatteso e molti accorrono ad iscriversi. Qualcuno osserva che: ... "finalmente abbiamo un luogo in cui ritrovarci a parlare non solo dei nostri problemi ma, anche per cercare di risolverli" ... stante il fatto che fino all'anno 1962 per trattare di essi era necessario recarsi nella sede di rappresentanza A.N.M.I. di Portogruaro che pure con l'entità dei marinai di Caorle poco o nulla aveva a che spartire.



Visita a bordo di NAVE CAORLE del Gruppo A.N.M.I. di Caorle - Luglio 1987.  
Da sinistra il Comandante di NAVE CAORLE C.F. *Italo Franco Rossi*  
il Presidente del Gruppo A.N.M.I. Caorle Cav. *Benito Infrerra* e il Segretario del Gruppo *Roberto Passador*.



La sede, quella definitiva comunque, restava il cruccio principale. Non si poteva acquartierare l'Associazione, di certo ed indefinitamente, presso la Delegazione di Spiaggia.

Fu lo stesso zelante Capo Cherubini a farsi carico di tale bisogna. Ed ecco uscire dal suo "cappello magico" la "Vedetta", un edificio specola affacciato sul mare che la Marina da Guerra aveva precedentemente utilizzato e che a conflitto terminato aveva dismesso lasciandolo al suo destino. Triste, a dire il vero, perché ridotto ad un vero rudere. Come fare, dove trovare le risorse per renderlo abitabile, decoroso e funzionale?

Capo Cherubini stesso col Presidente "pro tempore" Egidio Apollonio Gusso si danno da fare. Contattano impresari, dai quali ottengono materiale edilizio (piastrelle, calce, cemento e laterizi vari) che nel 1970 il Vice Presidente signor Pietro Gnan detto "Picùs" esperto d'edilizia provvede a canalizzare per la realizzazione, sotto la sua guida, del previsto restauro che procede alacremenente fino ad opera compiuta. Nell'immediato processo di tempo vengono pure contattati semplici cittadini e persone facoltose per raccogliere risorse economiche per far fronte all'ingente spesa preventivata per gli interventi d'edilizia sullo stabile.

Molti rispondono concretamente, ma il "raccolto" non basta ... Ecco allora avanzare alcuni progetti, in parte di viaggio (a Pola e Fiume etc.) e in parte di animazione con risultati che consentono di superare, con la relativa raccolta di fondi, la prima difficile fase con moderato ottimismo.





Nel 1979 Francesco Infrerra, animoso Vice Presidente del Sodalizio, convinto che l'Associazione Marinai di Caorle, oltre alla Sede Sociale debba dare di sé un'immagine plastica, percepibile dal pubblico ed emblematica della consistenza storica dell'istituzione locale, propone di avviare un progetto per l'impianto su terreno pubblico, possibilmente in area di parco a verde, di un monumento simbolo dell'Associazione. Contro difficoltà di ogni genere egli individua, con l'assidua e convinta collaborazione del Consiglio Direttivo dell'epoca un'area che l'Amministrazione Comunale, con propria deliberazione, assegna all'Associazione a titolo gratuito e da lì parte il processo attuativo. La voce del progetto corre come pure, tra professionisti tecnici l'imminente richiesta di preventivo per lo stile e l'opera del monumento, cosa questa che pure avrebbe importato un esborso. Venutolo a sapere lo scultore Carlo Balljana, allora alloggiato ed ospite turista nei pressi della dimora di Infrerra si offre di eseguire quanto previsto.

ORIGINALE

N. 54001-2 Reg. Delib. 2 MAR 1980  
Tramessa il

  
**COMUNE DI CAORLE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione straordinaria - Seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione

O G G E T T O

Concessione all'Associazione Marinai d'Italia di un'area per la costruzione di un monumento ai Marinai.

L'anno millesenovecento ottanta (1980) addì venticinque (25) del mese di febbraio alle ore 18.00 nella sala delle adunanze; per deliberazione della G.M. n. 21 del 16.2.1980 e con avvisi scritti in data 16.2.1980 N. 3422 è stato convocato il Consiglio Comunale;

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenze		N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenze	
		G.	I.			G.	I.
1	DAVID Giovanni	1		16	MONTINO Giovanni	13	
2	MALOCCO Eraldo	2		17	PENZO Annunziata	14	
3	BLANCON Silvano	3		18	TIEPOLO Italo	4	
4	MORO Giuseppe	4		19	SCALA Gino	5	
5	BENATELLI Antonio		1	20	BRICHESI Rino	15	
6	ZANIN Severino		2	21	BARADEL Giuseppe	16	
7	CAMPAGNER Renzo	5		22	GUSSO Arnido	17	
8	DEGANI Nicolò	6		23	BERTOLI Dante	6	
9	BARBARO Anselmo	7		24	CESARO Fortunato	7	
10	ROSSI Odone		3	25	MAFFIONE Vito	18	
11	FAVARO Luigi	8		26	BRICHESI Basilio	19	
12	SANCETTA Mariano	9		27	TITON Fabio	8	
13	ALAIMO Alfonso	10		28	FRANCESCATO Gianfranco	20	
14	BARADEL Giovanni	11		29	VIO Giovanni	21	
15	LO PRESTI Francesco	12		30	BARBARO Walter	9	

Assiste alla seduta il Sig. dr. Guido Di Giambattista Segretario del Comune  
Il Sig. Gusso Arnido nella sua qualità di Assessore Delegato  
assume la presidenza e, constatato legale il numero degli interventi, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori Malocco - Montino e Brichesi Basilio.



Il Consiglio Direttivo e i soci entusiasti accolgono. L'onere materiale ed economico è però pur sempre molto ingente. Che fare? Decolla una nuova e corposa serie di iniziative che principiano con l'autotassazione di tutti i soci, di Lire 10.000, decisa all'unanimità in una straripante Assemblea Straordinaria tenutasi presso la Sala Consiliare cittadina e prosegue con una lotteria ben riuscita, che al tempo raccoglie Lire 700.000 (1). Ben lontane però dall'obiettivo dei costi prefigurato. E qui l'ingegno "italico" con il motto "di necessità fare virtù" muove i soci, che, in testa i propri rappresentanti, si rimboccano letteralmente le maniche. Partono iniziative: Feste del Pesce vengono ripetute in tempi e luoghi diversi (Arabba, S. Lucia di Piave, Spilimbergo, Castion, Belluno, etc.) compreso naturalmente il capoluogo. Lo scultore Carlo Balljana nel frattempo presenta il suo progetto, che prevede la tipologia del monumento (2). La delibera comunale del 1980 ha già assegnato il terreno su cui poggerà l'opera: sarà Piazza Veneto all'inizio della Spiaggia di Levante della città.

#### IL PRESIDENTE

riferisce:

""La locale Sezione dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, con propria nota 22.11.1979, n. 114, ha chiesto di poter ottenere la disponibilità dell'area necessaria per la collocazione di un monumento ai caduti del mare.-

L'area indicata, a tale scopo, dall'Associazione stessa è quella contrassegnata con colore rosa nella planimetria che viene posta in visione, dalla quale si rileva che la zona interessata corrisponde al parco giochi dell'ex campo sportivo in adiacenza della Piazza Veneto.-

Propongo, anche a nome della Giunta, di aderire alla richiesta in argomento, inteso che per la realizzazione dell'opera dovrà essere rilasciata, su presentazione di un progetto esecutivo, la prescritta autorizzazione.-""

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente e fatta propria la sua proposta;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

- di mettere a disposizione l'area, contrassegnata in rosa nella planimetria allegata, area da destinare alla collocazione del Monumento ai Caduti del Mare, il quale verrà realizzato a cura e spese della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Marinai di Italia.-

-----



Inaugurazione del Monumento ai Caduti del Mare.  
Taglio del nastro da parte della madrina Sig.ra Maria Busato ved. Inferrera Francesco - Caorle 7 Giugno 1981 .

L'aspetto dell'opera prevede, alla base un berretto di marinaio capovolto, sormontato da una vela lacera con la figura di un marinaio al suo interno che la regge per contrastare la forza del vento e gabbiani che si librano in alto, sopra di essa. Alla sua sinistra, poggiata su delle rocce si staglia un'ancora del tipo Hall da 17 quintali, che Stefano Rossi ha ritirato a Trieste, donata dalla Società Adriatica di Navigazione, in favore del Gruppo Marinai di Caorle. La raccolta delle varie iniziative ha già sanato il debito. E' la realizzazione di un sogno lungamente covato e sofferto da "Ciccillo", ovvero Francesco Inferrera, così chiamato affettuosamente dai suoi amici e soci. Ma dura poco, almeno per lui. Muore il 13 maggio 1981, venticinque giorni esatti avanti l'inaugurazione del "suo" monumento (3). Lo rappresenterà la sua sposa, signora Maria Busato, che madrina e vedova inaugurerà il bel simbolo, dedicato in gloria di tutti i Caduti del Mare, che per l'Italia immolarono la propria vita generosamente nel segno dell'antico motto romano: "Dulce et decorum est pro Patria mori" (4).

*Claudio Turchetto*

#### **Riferimenti dal Testo:**

(1) Il Capitano di Vascello Guglielmo BELLÌ di Pola (Istria) che era stato a bordo dell'incrociatore Alfieri durante il 2° conflitto mondiale con il compaesano caorloto Michele Taverna venne contattato dall'allora Presidente del Gruppo Giampietro Comisso, che da lui si era recato con una valigetta colma di biglietti della lotteria, da fargli piazzare tra i suoi colleghi e sottoposti. Venutone a sapere lo scopo, comperò tutto lo stock di biglietti, versando al Comisso l'intera somma di tasca propria e rispedendo il latore con lusinghiere parole d'encomio, che avrebbe dovuto trasferire a tutta la comunità marinara di Caorle, che di tale impresa s'era fatta onorevolmente carico.

(2) Su idea, riferita all'opera muraria, del socio Gianni Inferrera.

(3) Il 15 maggio 1981 un corteo di marinai in congedo si snoda per le vie di Caorle con il feretro contenente le spoglie mortali di Francesco Inferrera. Giunto a Piazza Veneto, dove ancora fervono i lavori di allestimento, la bara viene rivolta in direzione dell'erigendo monumento, mentre il socio Dario Marin dischiude un lembo di recinto che maschera l'opera dall'esterno. E' l'estremo, struggente omaggio reso all'uomo che più di ogni altro tale opera volle, quasi fosse lì, vivo, a cogliere l'apprezzamento per le sue ansie a veder compiuto il suo sofferto sogno.

(4) Tradotto: "E' dolce e nobile cosa morire per la Patria" (Orazio).



Inaugurazione del Monumento ai Caduti del Mare - Caorle 7 Giugno 1981 .



Festa del Pesce di Caorle organizzata dal Gruppo A.N.M.I. di Caorle.



Festa del Pesce di Caorle organizzata dal Gruppo A.N.M.I. di Caorle.



Festa del Pesce di Arabba (BL) organizzata dal Gruppo A.N.M.I. di Caorle.



Festa del Pesce di Arabba (BL) organizzata dal Gruppo A.N.M.I. di Caorle.



Festa di Nevegal (BL) organizzata dal Gruppo A.N.M.I. di Caorle.



Festa di Spilimbergo (PN) organizzata dal Gruppo A.N.M.I. di Caorle.



Ex Stazione di Vedetta - Sede del Gruppo.



Partecipazione del Gruppo al Raduno Nazionale A.N.M.I. - Bologna - Settembre 1977.



Gemellaggio con il Gruppo A.N.M.I. di Porto S. Giorgio (AP) - Caorle - Maggio 1984.

**IL GAZZETTINO**  
del 17.05.84

## Caorle

### Gemellaggio con i marinai dell'Anni delle Marche

Una grande amicizia è emersa nel gemellaggio tra i marinai dell'Anni di Caorle e quelli di Porto San Giorgio. Oltre seicento i marinai in congedo presenti per tale appuntamento che, alla presenza di numerose autorità si sono stretti a tutta la città di Caorle. Hanno partecipato il vicecomandante del Comar di Venezia capitano di fregata Franco Zorzet, il sindaco di Caorle, Pilade Pellegrini, tutta la giunta comunale di Caorle, il presidente dell'Aast, dottor Giuseppe Rossi.

Numerosi i cittadini presenti in questa giornata dedicata all'amicizia che il gruppo di Caorle e quello marchigiano hanno voluto stringere e far maturare con altri gruppi. Sono stati ricordati i caduti del mare con una Santa Messa nel Duomo di Caorle e con la deposizione di una corona presso il monumento eretto per volontà dell'Anni di Caorle in loro onore.

Al rientro nella suggestiva sede dell'Anni, presso la «vedetta» in riva al mare, i presidenti dei due gruppi, Benito Infrerra per Caorle, e Umberto Di Stefano, per Porto San Giorgio, hanno portato i relativi saluti scambiandosi dei doni. Hanno chiuso gli interventi del consigliere nazionale per il Veneto, il commendator Bressan, e il sindaco di Caorle, Pellegrini.



Visita al Gruppo di Gallipoli (LE) in occasione del Raduno Nazionale A.N.M.I. di Lecce - Maggio 1996.



Udienza in Piazza S. Pietro dal Santo Padre Giovanni Paolo II - Roma - Ottobre 1979.



Foto ricordo tra gli Alpini di Belluno e i Marinai di Caorle presso il Monumento ai Caduti del Mare di Caorle.



Raduno Interregionale dei soci A.N.M.I. di Caorle - Giugno 1986.



Raduno Interregionale dei soci A.N.M.I. di Caorle - Giugno 1986.





Regata di Voga alla Veneta "Francesco Inferrera".



Consegna diplomi di partecipazione al premio di disegno "L'Uomo e il Mare" tra gli alunni della Scuola Media "E. Fermi" di Caorle.



## NAVE CAORLE

### CENNI STORICI

Impostata nei cantieri di NEWPORT (USA), fu varata nel 1957 entrando in servizio nella Marina Statunitense nel 1958 con la sigla LST YORK COUNTY.

Acquistata dall'Italia entrò a far parte della Marina Militare Italiana a partire dal 1972 con il nominativo internazionale IGRC e distintivo ottico L9891.

In qualità di nave anfibia venne assegnata alla terza divisione navale di stanza a Brindisi.

Ha partecipato, tra l'altro alle missioni "Libano 1" e "Libano 2" nelle acque di Beirut, nel contesto della forza multinazionale di pace, con ben 6 missioni per un totale di 270 giorni di presenza.

L'Unità è mezzo vettore navale della "FOPI" (Forza di pronto intervento), attivata in caso di calamità.

Il "Caorle" fa parte della "FIR" (Forza di intervento rapido) che assicura una rapida controffensiva delle Forze Armate in caso di attacco militare.

### CARATTERISTICHE

- Dislocamento 7.900 tonnellate
- Lunghezza 135 metri larghezza 17 metri immersione 5 metri
- Armamento costituito da 3 impianti binati da 76/50 rapid fire
- Un radar di scoperta e uno di navigazione
- Velocità 16 nodi realizzata da 6 motori diesel Fairbanks Morse con una potenza totale di 14.400 hp.
- Autonomia 18.000 miglia alla velocità di crociera di 12 nodi
- Equipaggio costituito da 13 Ufficiali, 52 Sottufficiali e 107 Sottocapi e Comuni aumentato di 4 Sottufficiali e 40Sc/Comuni del Mesbarc, imbarcati per la guida delle MM.TT.PP. (Moto Trasporto Personale)
- Personale del Battaglione San Marco 15 Ufficiali, 40 Sottufficiali, 150 (200 in navigazione) Sc/Comuni.

### MOTTO DELLA NAVE

"UBI NON ARMA VELITES" che significa "DOVE NON ARRIVANO LE MIE ARMI ARRIVANO I MIEI SOLDATI"

### VARIE

- L'unità è una tipica nave da sbarco con quattro mezzi da sbarco ed un hangar (900 mq) a rampa prodiera che consente di imbarcare mezzi anche sul ponte di volo (500 mq)
- Il ponte di volo consente decolli/appontaggi di elicotteri di grosse dimensioni.
- E' dotata di numerosi servizi tra cui:  
Cucina unica per Ufficiali, Sottufficiali ed Equipaggio; Servizi di lavanderia, barberia e cooperativa; Infermeria con tre ospedali da combattimento; Biblioteca, sistema di proiezione televisiva videoregistrata a circuito chiuso



Consegna della Bandiera di Combattimento a NAVE CAORLE - Settembre 1977 - Il Presidente del Gruppo *Giampietro Comisso*.



Consegna della Bandiera di Combattimento a NAVE CAORLE - Settembre 1977 - Firma del Verbale di Consegna.



Verbale di consegna della Bandiera di Combattimento.



## POSCRITTO:

Dalla sua costituzione ad oggi il Gruppo A.N.M.I. di Caorle è cresciuto e si è consolidato, presente ad ogni occasione con cerimonie proprie dello statuto istitutivo quali: La Festa della Marina del 10 giugno, la Festa di S. Barbara, curando l'alzabandiera del Tricolore sul pennone di Piazza Pio X° nel cuore della Città, donato nel settembre 1977 dalla Comunità Montana di Tesero (TN), che i Marinai Caorlotti si sono impegnati di effettuare ogni domenica e ogni festività, partecipando oltretutto ai vari raduni d'Arma a livello regionale e nazionale. Ha inoltre procurato occasioni di allietamento e svago in favore non solo dei propri soci ma anche della cittadinanza, con feste, giochi, gare, estrazioni di lotterie, partecipazione ad eventi promossi da pubbliche e private istituzioni. Oggi conta 360 soci.

Il suo attuale Consiglio Direttivo è costituito dai seguenti membri:

PASSADOR	Roberto	Presidente
COMISSO	Giampietro	Vice Presidente
BIANCON	Giuseppe	Consigliere
BENATELLI	Domenico	Consigliere
BOTTER	Stefano	Consigliere
CERCHIER	Gino	Consigliere
MARCHESAN	Egidio	Consigliere
ROSSETTI	Ivone	Consigliere
ROSSI	Vittorio	Consigliere
DAL ROVERE	Giuseppe	Consigliere
INFERRERA	Cav. Benito	Presidente Collegio Sindaci Revisori
ROSSI	Stefano	Sindaco Revisore
BENATELLI	Valentino	Sindaco Revisore
VALERI	Giovanni	Sindaco Revisore supplente
RUZZA	Gino	Sindaco Revisore supplente





Celebrazione della Festa di S. Barbara con lancio a mare della Corona d'Alloro - Dicembre 1972



Celebrazione della Festa di S. Barbara con lancio a mare della Corona d'Alloro - Dicembre 1990



Il Presidente del Gruppo di Caorle Cav. Benito Inferrera e il Presidente nazionale Amm. Camillo Cuzzi in visita al Gruppo.



Presidente nazionale A.N.M.I., Amm. Camillo Cuzzi



Visita alla sede del Gruppo A.N.M.I. di Caorle "Vedetta" di S.E. Mons. Angelo Scola, Patriarca di Venezia - Febbraio 2003



Il Presidente nazionale A.N.M.I., Amm. Vittorio Marulli, in visita al Gruppo.



Visita alla sede del Gruppo A.N.M.I. di Caorle "Vedetta" di S.E. Mons. Angelo Scola, Patriarca di Venezia - Febbraio 2003



## Presidenti del Gruppo A.N.M.I. di Caorle

GUSSO	Apollonio Egidio	1° Presidente fondatore dal 1963 al 1975
COMISSO	Giampietro	dal 1976 al 1979
INFERRERA	Francesco	Presidente promotore della costruzione del Monumento ai Caduti del Mare dal 1979 al 13.05.1981
INFERRERA	Cav. Benito	dal 1981 al 1988
PASSADOR	Roberto	dal 1988 al 2001
DALLA BELLA	V. Emanuele	dal 2001 al 2004
ROSSI	Stefano	dal Luglio 2004 a Febbraio 2005
PASSADOR	Roberto	dal 2005

La presente pubblicazione è stata voluta e realizzata  
dal Gruppo A.N.M.I. di Caorle, con la collaborazione di:

Dott. Claudio TURCHETTO (Testi)

Roberto PASSADOR, Giampietro COMISSO, Cav. Benito INFERRERA, Gianni PADOAN  
(Ricerca storica e fotografie)

Le foto sono state ricavate dall'archivio storico del Gruppo A.N.M.I. di Caorle.

La stampa e l'impostazione grafica è stata realizzata  
a cura della Tipografia STRIULI di Caorle.

Finito di stampare nel Maggio 2006.

